

Direzione COESIONE SOCIALE

Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti

DETERMINAZIONE NUMERO: 1007

DEL: 24 OTT. 2017

Codice Direzione: A15000

Codice Settore: A1509A

Legislatura: 10

Anno: 2017

X

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art.26 comma 1 - Modalità

Firmatario provvedimento: Antonella CAPRIOGLIO

Oggetto

Approvazione Bando e modello di domanda rivolto ai Comuni, singoli o associati, per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili per progetti da realizzare ai sensi della L.R. 16/1995. Prenotazione di spesa di euro 183.000,00 sul cap. 146624 di cui 120.000,00 sull'esercizio 2017 ed euro 63.000,00 sull'esercizio 2018.

Vista la D.G.R. n. 50-5812 del 20/10/2017 "L.R. 13 febbraio 1995 n. 16 e L.R. 26 aprile 2000 n. 44. Approvazione criteri di riparto dei finanziamenti rivolti a Comuni, singoli o associati, per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili. Spesa di € 183.000,00 (cap. 146624 annualità 2017-2018)";

considerato che la Regione Piemonte, con la succitata deliberazione, intende promuovere attività che coinvolgano i giovani, tra i 15 e i 34 anni, sui temi di cittadinanza attiva, protagonismo giovanile, intercultura e pari opportunità, peraltro tutti temi previsti nel nuovo disegno di legge sulle politiche giovanili in sostituzione della L.R. 16/95 ormai non più rispondente alle attuali necessità;

visto che con la deliberazione di cui sopra la Regione Piemonte destina fondi regionali pari ad € 183.000,00 per un Bando rivolto a Comuni, singoli o associati, per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili come meglio precisato nell'allegato A facente parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

preso atto delle indicazioni della Giunta Regionale riportate nella medesima deliberazione, nella quale si demanda l'attuazione delle stesse a successivi provvedimenti della direzione regionale Coesione Sociale;

ritenuto di utilizzare l'importo di € 183.000,00 come meglio specificato nell'allegato A, facente parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 50-5812 del 20/10/2017;

vista la L.R. n. 6 del 14.04.2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. 29 agosto 2017, n. 12-5546 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

reso necessario approvare il Bando regionale – allegato 1 ed il modello di domanda, allegato 2 - rivolto ai Comuni, singoli o associati, quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione inerente la concessione di finanziamenti finalizzati al sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili – spesa prevista € 183.000,00;

reso necessario prenotare sul cap. 146624 a favore dei vincitori la somma di € 120.000,00 sull'esercizio 2017 a titolo di acconto ed € 63.000,00 sull'esercizio 2018 a titolo di saldo, che presentano la necessaria disponibilità;

dato atto che, per la realizzazione di quanto indicato in oggetto alla presente determinazione, verrà costituito un Nucleo di Valutazione individuato con successivo atto dirigenziale, composto da Dirigenti e/o funzionari della Direzione Coesione Sociale, volto ad esaminare le istanze che perverranno a seguito del Bando di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE REGIONALE

visto il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23 del 29 ottobre 2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)".

vista la L.R. n. 6 del 14.04.2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n. 5 – 4886 del 20.04.2017 "L.R. 14 aprile 2017n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017/2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i";

vista la DGR n. 14-5068 del 22.5.2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.", che subordina, tra l'altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa;

vista la DGR n. 20-5433 del 3.8.2017 "legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 s.m.i. Seconda integrazione";

vista la D.G.R. 29 agosto 2017, n. 12-5546 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

vista la DGR 2 ottobre 2017, n. 1-5692 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e Quinta integrazione." ;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con la D.G.R. n. 50-5812 del 20/10/2017;

DETERMINA

- di approvare, in attuazione del programma definito dalla D.G.R. n. 50-5812 del 20/10/2017, il Bando regionale Allegato 1 ed il modello di domanda Allegato 2, quali parti integranti e sostanziali alla presente determinazione, inerente la concessione di finanziamenti rivolti ai Comuni, singoli o associati, per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili;
- di prevedere che il finanziamento delle istanze presentate avvenga secondo le modalità previste all'Allegato 1 alla presente determinazione, fino a copertura delle risorse disponibili;
- di fissare quale termine del procedimento di valutazione ed approvazione delle istanze che verranno presentate in attuazione del Bando la data del 31/12/2017;
- di prevedere che alla spesa di € 183.000,00 si faccia fronte secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 50-5812 del 20/10/2017, con le seguenti risorse:
 - € 120.000,00 sul cap. 146624 del bilancio regionale 2017 (acconto)
 - € 63.000,00 sul cap. 146624 del bilancio regionale 2018 (saldo);
- di prenotare pertanto la somma totale di € 183.000,00 sul cap. 146624 che presenta la necessaria disponibilità, a favore dei Comuni che abbiano presentato istanza per il presente Bando, così ripartita:
 - € 120.000,00 sul cap. 146624 esercizio 2017 P. u. 5046
 - € 63.000,00 sul cap. 146624 esercizio 2018. P. u. 463

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Dirigente del Settore
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO



La funzionaria estenditrice
Patrizia Bertone



VISTO DI CONTROLLO:

Il Direttore regionale
Dr. Gianfranco BORDONE



Bando rivolto ai Comuni, singoli o associati, per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili per progetti da realizzare ai sensi della L.R. 16/1995.

Modalità di presentazione delle istanze e modalità di assegnazione dei finanziamenti.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all'attuazione della L.R. 16/1995 ed in particolare alle seguenti azioni:

- diffondere e favorire, su tutto il territorio regionale, la partecipazione dei giovani alla vita della società civile, rafforzando gli strumenti che supportano il protagonismo giovanile attraverso la cittadinanza attiva e le pari opportunità prevenendo e contrastando fattori ostativi all'inclusione sociale;
- valorizzare e dare visibilità ad esperienze giovanili sui temi di cittadinanza attiva, protagonismo giovanile, intercultura e pari opportunità nell'ottica dell'educazione non formale e della condivisione tra pari, che li vede coinvolti in esperienze, promosse dai centri di aggregazione giovanili, dove possono sviluppare e sperimentare dinamiche diverse dal vissuto quotidiano.

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, si ritiene prioritario finanziare progetti, rivolti a favore dei giovani in età compresa tra i 15 e 34 anni, sui seguenti temi:

- 1) cittadinanza attiva e protagonismo giovanile sperimentando nuove forme e occasioni di partecipazione alla vita e allo sviluppo della comunità territoriale anche attraverso la responsabilizzazione dell'autonomia, aumentando le opportunità di transizione alla vita adulta;
- 2) intercultura e pari opportunità incentivando l'impegno sociale, sviluppando la cultura della solidarietà e dell'inclusione.

c) Destinatari dei finanziamenti

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, che si rendano disponibili a realizzare progetti, coinvolgendo fino a tre centri di aggregazione aventi sede sul territorio di riferimento.

Al fine di favorire la copertura su tutto il territorio regionale tra i Comuni associati si considerano compresi anche i Comuni che hanno già sottoscritto accordi come previsto dal bando di cui alla DD n. 832 del 21/11/2016 e s.m.i., per la creazione di una rete regionale di redazioni locali del portale Piemonte Giovani.

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, deve essere formulata nell'ambito di un solo progetto a scelta tra i due temi proposti.



CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

N.	DESCRIZIONE	PUNTI
1	Coerenza con le attività oggetto del finanziamento	5
2	Coinvolgimento di un centro di aggregazione	10
3	Coinvolgimento di due centri di aggregazione	20
4	Coinvolgimento di tre centri di aggregazione	30

Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si provvederà a finanziare almeno un progetto per ciascun ambito provinciale, purchè siano rispettati i criteri di ammissibilità previsti alle lettere b) e c) del presente atto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora da un ambito provinciale pervengano più istanze da Comuni, singoli o associati, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra, dando in tal modo la priorità ai Comuni, singoli o associati, che coinvolgeranno 3 centri di aggregazione e fermo restando il principio del finanziamento assegnabile a ciascun progetto territoriale.

In caso di parità di punteggio, si provvederà ad attribuire la priorità al progetto realizzato nell'ambito territoriale con maggior numero di popolazione giovanile compresa tra i 15 e 34 anni.

d) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le seguenti risorse:

€ 183.000,00 di fondi regionali per l'applicazione della L.R. 16/1995.

Al fine di attuare un'allocazione equa delle risorse, tra gli ambiti provinciali e la Città Metropolitana di Torino, si procede successivamente al finanziamento dei progetti mantenendo l'equilibrio territoriale e seguendo i criteri di valutazione di cui alla lettera c).

Il finanziamento assegnabile a ciascun progetto sarà quantificato come segue:

- comune singolo o comuni associati sopra i 30.000 abitanti*: da € 4.000,00 a € 5.000,00 (secondo il numero di centri di aggregazione coinvolti);
- comune singolo e comuni associati fino a 30.000 abitanti*: € 3.000,00.

La quantificazione degli abitanti* per i Comuni associati è data dalla somma della popolazione residente per ciascun Comune aderente (*fonte dati BDDE Regione Piemonte, ultimo aggiornamento disponibile anno 2016 <http://www.ruparpiemonte.it/infostat/filtri.jsp>).

e) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- 1) risorse umane specificatamente dedicate al progetto (anche se non in via esclusiva);
- 2) spese di pubblicità e promozione;
- 3) spese generali di funzionamento (utenze, affitto locali, materiali di consumo) sostenute dal soggetto beneficiario del contributo/finanziamento (massimo 10% del costo totale del progetto).

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi, più ulteriori 30 giorni unicamente per la rendicontazione.



f) Modalità di ammissione a contributo

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere b) e c).

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto, saranno disposte entro il 31/12/2017, con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente con la quale sarà anche disposta l'erogazione dell'acconto pari alla totalità delle risorse regionali e secondo le disponibilità di cassa delle medesime.

Dell'adozione della citata determinazione, verrà data apposita comunicazione scritta agli interessati.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L. R. n. 14/2014, il presente bando è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.

g) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate entro le ore 12,00 del 27/11/2017 con la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "L.R.16/1995. Richiesta finanziamento rivolta ai Comuni, singoli o associati, per l'accesso a finanziamenti per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili" al seguente indirizzo:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC della Direzione regionale consultabile al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm

Le domande di finanziamento dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:

- 1) istanza di finanziamento, redatta unicamente sul modello di cui all'Allegato 2 del Bando;
- 2) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto vizio di nullità.

h) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato alla lettera f) del Bando con la quale sarà disposta l'erogazione dell'anticipo dei finanziamenti, corrispondenti al totale dei finanziamenti regionali di cui alla lettera d).

La restante quota verrà liquidata a saldo, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

Eventuali economie rispetto al finanziamento complessivo previsto, saranno ridistribuite, con apposito provvedimento, in maniera proporzionale alla spesa complessivamente sostenuta dai soggetti destinatari dei finanziamenti, per la realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento.



I soggetti beneficiari dei finanziamenti, dovranno far pervenire, entro il termine del 31/10/2018, la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal presente bando.

A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali:

- 1) rendiconto in forma di provvedimento amministrativo che approva il quadro delle entrate e delle spese e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale. Il quadro delle spese deve contenere l'elenco degli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e relative causali per l'importo corrispondente al contributo regionale per la realizzazione del progetto;
- 2) relazione finale sul progetto realizzato, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.

Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino al 30/9/2018.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo come indicato alla lettera e) del Bando.

i) Tempi di realizzazione

La realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla lettera f).

l) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche per le Famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti.

L'Istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo sono affidate ad un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari rappresentanti della Direzione Regionale competente in materia.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il procedimento amministrativo si concluderà entro il 31/12/2017 mediante l'adozione di un provvedimento espresso di accoglimento o di diniego.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

m) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.



n) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- 1) qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- 2) in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
- 3) in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di concessione del finanziamento.

o) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente bando sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

p) Trattamento dei dati personali

A norma dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni seguenti:

Il trattamento che si effettuerà (art. 13):

- ha le seguenti finalità: concessione dei finanziamenti per il sostegno alle attività a favore dei giovani, ai sensi della L.R.16/1995;
- sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzata da incaricati della Direzione competente;
- i dati potranno venire a conoscenza del responsabile del trattamento e/o del personale dell'ufficio incaricato del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessario al procedimento amministrativo, ed il loro eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata concessione del contributo.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Torino - Piazza Castello n. 165.

Il responsabile del trattamento è la Dirigente del Settore Politiche per le Famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti.

Al titolare o al responsabile del trattamento sarà possibile rivolgersi per far valere i diritti previsti dal D. Lgs 196/2003.

g) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte.



r) Informazioni

Il presente Bando con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, ai seguenti indirizzi:

www.regione.piemonte.it/politiche_giovanili

http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index_front.php

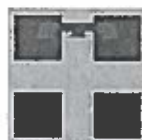
Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, via Bertola 34 – 10122 Torino, nelle persone di:

Patrizia Bertone tel. 011 / 432.2575

Eleonora Esposito tel. 011 / 432.5454

Francesca Ferro tel. 011 / 432.2157



**REGIONE
PIEMONTE**

Al Presidente della Giunta Regionale del Piemonte
Direzione Coesione sociale
Via Magenta, 12
10128 Torino

Oggetto: Bando approvato con D.D. n. del /11/2017 in attuazione della D.G.R. n. 50-5812 del 20/10/2017.
Domanda di finanziamento destinato ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili per progetti da realizzare ai sensi della L.R.16/1995.

(barrare e/o compilare le caselle)

Attraverso la candidatura in riferimento all'oggetto,

Il/la sottoscritto/a COGNOME E NOME		
nato/a a	prov.	il (gg/mm/aaaa)
residente in	prov.	
indirizzo:		
codice fiscale		
in qualità di legale rappresentante di		

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. del , la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

(ai sensi degli art. 38 e art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000

o di aderire al presente Bando per uno dei seguenti temi a progetto *(barrare una sola casella)*:

- ☐ 1) cittadinanza attiva e protagonismo giovanile sperimentando nuove forme e occasioni di partecipazione alla vita e allo sviluppo della comunità territoriale anche attraverso la responsabilizzazione dell'autonomia aumentando le opportunità di transizione alla vita adulta
- ☐ 2) intercultura e pari opportunità incentivando l'impegno sociale, sviluppando la cultura della solidarietà e dell'inclusione



o di aderire al presente Bando candidandosi quale *(barrare una sola casella)*:

- singolo Comune ☐

- capofila di uno o più Comuni in virtù di Accordo sottoscritto secondo quanto previsto dalla DD n. 832 del 21/11/2016 e s.m.i. ☐

- capofila di aggregazione di Comuni, costituita a norma di legge ☐

o di partecipare al presente Bando coinvolgendo *(barrare una sola casella)*:

1 Centro di Aggregazione ☐

2 Centri di Aggregazione ☐

3 Centri di Aggregazione ☐

o che il Comune per il progetto di cui alla presente bando, ha presentato un'unica domanda;

o che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

o che le spese ammissibili a finanziamento decorrono dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data del 30/9/2018;

o che la rendicontazione verrà prodotta secondo le indicazioni fornite dal Settore regionale competente e secondo quanto previsto alla lettera f) del bando;

o di essere a conoscenza delle modalità di revoca del finanziamento previste alla lettera ____ del bando;

o di impegnarsi, per sé e per i propri partner di progetto, a citare la fonte del finanziamento in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 s.m.i., recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

Del/la Legale rappresentante del Comune capofila (*)

.....
li/...../.....

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.



ALLEGA

quale parte integrante della presente domanda (barrare le caselle interessate):

- 1 ☐ Adesione progettuale composta da:
- Sezione 1. Dati identificativi del Comune singolo o capofila
 - Sezione 2. Scheda tecnica
 - Sezione 3. Descrizione del progetto
 - Sezione 4. Piano finanziario
- 2 ☐ Fotocopia del documento di identità in corso di validità della persona firmataria della domanda.

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMUNE SINGOLO o CAPOFILA

1.1 Codice fiscale: (compilare)

CODICE FISCALE (comunale):

1.2 Legale Rappresentante (compilare)

Cognome e Nome:			
Luogo di nascita:		Prov:	
Data di nascita (gg/mm/aaaa):		Codice Fiscale:	

1.3 Sede Legale (compilare)

C.a.p.:		Comune:		Provincia:	
Indirizzo:					
Telefono:		Fax:			
E-mail:					
Persona di riferimento:					

1.4 Attuale situazione del Comune o capofila (barrare e/o compilare le caselle interessate)

L'ente è dotato di uno CENTRO di AGGREGAZIONE	SI ☐	NO ☐
Se sì, specificare se gestito in forma diretta o indiretta	DIRETTA ☐	INDIRETTA ☐



1.5 Attuale situazione dei Comuni aggregati (barrare e/o compilare le caselle interessate)

Tutti gli enti aggregati sono dotati di uno CENTRO di AGGREGAZIONE	SI ☐	NO ☐
Solo alcuni enti aggregati sono dotati di uno CENTRO di AGGREGAZIONE	SI ☐	NO ☐
Nessun ente aggregato è dotato di uno CENTRO di AGGREGAZIONE	SI ☐	NO ☐

SEZIONE 2. SCHEDA TECNICA

Titolo: Finanziamento destinato ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili per progetti da realizzare ai sensi della L.R.16/1995.

2.1 Responsabile del progetto (compilare)

Cognome e Nome:		Telefono:	
Fax:		E-mail:	

2.2 Sede operativa (compilare)

Denominazione della sede:					
C.a.p.:		Comune:		Provincia:	
Indirizzo:			Telefono		
Fax:		E-mail:			
Persona di riferimento:					

2.3 Totale Comuni coinvolti nel progetto n. i cui abitanti sono pari a n.



2.4 Elencare i Centri di aggregazione coinvolti nel progetto (compilare per ogni centro):

1) Denominazione del Centro:						
C.a.p.:		Comune:			Provincia:	
Indirizzo:				Telefono		
Fax:			E-mail:			
Persona di riferimento:						

2) Denominazione del Centro:						
C.a.p.:		Comune:			Provincia:	
Indirizzo:				Telefono		
Fax:			E-mail:			
Persona di riferimento:						

3) Denominazione del Centro:						
C.a.p.:		Comune:			Provincia:	
Indirizzo:				Telefono		
Fax:			E-mail:			
Persona di riferimento:						

2.5 Totale Giovani (15 - 34 anni) che si prevede di coinvolgere nel progetto n.
di cui femmine n. maschi n.

SEZIONE 3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO (max 2 pagine totali)

Titolo progetto:	
Finalità:	
Attività previste:	



Analisi del contesto in cui si svolgerà il progetto:	
Risorse umane coinvolte:	
Tempi di realizzazione:	

SEZIONE 4. PIANO FINANZIARIO

DESCRIZIONE VOCI	ENTRATE		SPESE	
	€	Copertura Finanziaria*	€	Copertura Finanziaria*
Risorse umane				
Pubblicità e promozione				
Generali (utenze, affitto locali, materiali di consumo)				
Altro				
TOTALE				

* Nella voce "copertura finanziaria" indicare qual è il soggetto finanziatore (es. Regione, Comune, privati, altro)

